

MIGRANTI E IMMIGRATI NEL MONDO

A LIVELLO INTERNAZIONALE,
NAZIONALE E LOCALE

Dati CESTIM a cura di Gloria Albertini

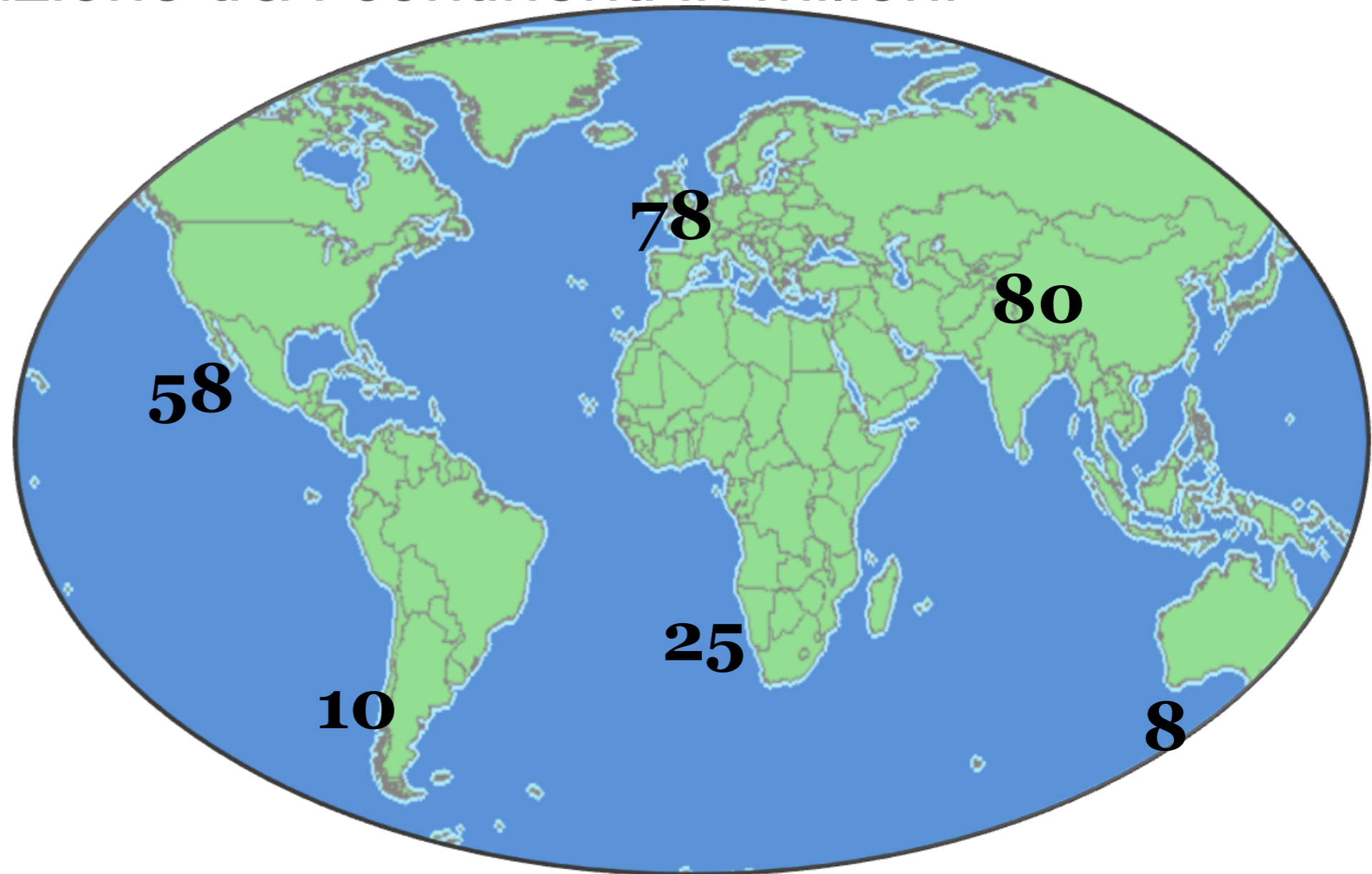
Aggiornamento 12/07/2018

Indice

→ Migrazioni nel mondo	3
→ Principali destinazioni nel mondo	4
→ Migrazioni in Europa	5
→ Primi Paesi UE per numero di stranieri	6
→ Acquisizioni di cittadinanza nell'UE	7
→ Rifugiati in Europa	8
→ Profughi e migranti in Europa	9
→ Accolti e richiedenti asilo	10
→ Immigrazione in Italia	11
→ Primi Paesi di provenienza degli immigrati in Italia	12
→ Stima delle appartenenze religiose degli stranieri in Veneto	13
→ Immigrazione nelle Regioni italiane	14
→ Stranieri in Veneto	15
→ Residenti stranieri nelle province venete e % della popolazione provinciale	16
→ Matrimoni che hanno coinvolto almeno uno sposo straniero in Veneto	17
→ Occupati nati all'estero in Veneto	18
→ Imprese condotte da nati all'estero in Veneto	19
→ Rimesse dal Veneto	20
→ Residenti stranieri in Provincia di Verona	21
→ Prime 10 nazionalità in Provincia di Verona	22
→ Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Provincia di Verona	23
→ “Nuovi italiani” per acquisizione di cittadinanza	24
→ Stranieri nati in Provincia di Verona	25
→ Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona	26
→ Residenti stranieri nel Comune di Verona	28
→ Principali nazionalità dei residenti stranieri nel Comune di Verona	29
→ Residenti stranieri nelle circoscrizioni del Comune di Verona	30
→ Approfondimenti: Condizione abitativa in Italia	31
→ Costi benefici economici dell'immigrazione per lo Stato italiano	32
→ Immigrazione irregolare e costi del contrasto	33
→ Fonti	34
→ Definizioni	35

Migrazioni nel mondo nel 2017

- 258 milioni di immigrati internazionali, 3,4% della popolazione mondiale
- La distribuzione tra i continenti in milioni



Il totale dei continenti non è 258 milioni a causa di arrotondamenti

Principali destinazioni nel mondo (2017)

Destinazioni delle persone che oggi vivono in un **Paese diverso da quello di nascita**, a prescindere dalla cittadinanza

- Stati Uniti: **50 milioni**
- Arabia Saudita, Germania e Russia: **12 milioni** ciascuno
- Regno Unito: **9 milioni**



Migrazioni in Europa

- Nel 2017 nel continente europeo risiedono 78 milioni di immigrati, il **30,2%** degli immigrati mondiali
 - Nell'Unione europea a inizio 2017: 38,5 milioni di immigrati (7,6% pop.), di cui:
 - 21,6 milioni di cittadini di Paesi Terzi (non UE)
 - 16,9 milioni di cittadini dell'Unione europea
- *i residenti in un Paese diverso da quello di nascita, indipendentemente dalla cittadinanza, sono 57,3 milioni*

Primi Paesi UE per numero di stranieri a inizio 2017



Il 76% degli stranieri nell'UE vive in:

Germania: 9.220.000 (11,2% della popolazione)

Regno Unito: 6.071.100 (9,2% pop.)

Italia: 5.047.000 (8,3% pop.)

Francia: 4.638.600 (6,9% pop.)

Spagna: 4.419.600 (9,5% pop.)

→ *Le percentuali maggiori di immigrati sulla pop. si rilevano in Lussemburgo (47%) e a Cipro (16%)*

Acquisizioni di cittadinanza nell'Unione europea nel 2016

In tutto 994.800 (+18% rispetto al 2015) di cui in:

Italia (201.600 nuovi cittadini, 20% del totale)

Spagna (150.900)

Regno Unito (149.400)

Francia (119.200)

Germania (112.800)

→ *Il 15% erano cittadini di altro Paese UE e l'85% cittadini di Paese Terzo*



Rifugiati in Europa a fine 2017

2.592.473 rifugiati nel continente (Turchia esclusa),
di cui 2.289.253 nell'Unione europea

Principali Paesi UE di accoglienza:

- Germania: 970.365
- Francia: 337.177
- Svezia: 240.962
- Italia: 167.335
- Regno Unito: 121.837

Profughi e migranti in Europa: 2015 -2018

- Nel 2015, arrivati 1.011.712, nel 2016: 390.432
- Nel 2017: **186.768** (3.116 morti o dispersi)
- Nel 2018 all'8 luglio: 59.167 arrivi in Europa, di cui 16.933 in Italia, 22.193 in Grecia e 19.169 in Spagna; 1.413 morti o dispersi in mare
- 61.612 persone bloccate nei Balcani al 4 luglio
- Nel 2017 in Italia sono approdati 119.310 migranti, -34% rispetto al 2016 (181.436). I primi Paesi di arrivo (dichiarazioni all'arrivo) sono Nigeria (18.153), Guinea (9.693) e Costa d'Avorio (9.504)
- Esiti su 81.527 domande di protezione internazionale esaminate nel 2017 in Italia: 8% rifugiati, 8% prot. sussidiaria, 25% motivi umanitari e 58% diniego

Accolti e richiedenti asilo

- 183.681 accolti a fine 2017
- In Veneto: 13.293
- A Verona: 2.343 persone accolte nei CAS nella provincia di Verona nel giugno 2018 su 105.460 residenti non italiani (2,2%)
- Esiti 2016 commissione territoriale di Verona: 27,8% positivi, 65,9% dinieghi, 6,3% altro

Immigrazione in Italia a inizio 2018

5.144.440 stranieri residenti (8,5% popolazione)

5.359.000 regolarmente presenti (stima IDOS inizio 2017)

+97.412 residenti rispetto al 2017 **52,0%** donne

- Cittadini UE: **1.562.147**
- Cittadini altri Paesi europei (non UE): **1.085.028**
- Apolidi: **732**
- Nati all'estero, a prescindere dalla nazionalità, a inizio 2017: 6.054.000 (10,0% pop.),
- Acquisizioni di cittadinanza nel 2016: **146.605**

Primi Paesi di provenienza degli immigrati in Italia a inizio 2018



Romania: 1.190.091

Albania: 440.465

Marocco: 416.531

Cina: 290.681

Ucraina: 237.047

Filippine: 167.859

India: 151.791

Bangladesh: 13.967

Moldova: 131.814

Immigrazione nelle Regioni italiane a inizio 2018

Il 64% degli stranieri risiede in 5 Regioni:

Lombardia: 1.153.835 (11,5% pop.reg.)

Lazio: 679.474 (11,5%)

Emilia-Romagna: 535.974 (12,0%)

Veneto: 487.893 (9,9%)

Piemonte: 423.506 (9,7%)

Stranieri in Veneto a inizio 2018



- **487.893**, il 9,9% dei residenti
- Femmine: **53%**
- **+2.416** residenti rispetto all'anno precedente
- Acquisizioni di cittadinanza nel 2016: **20.661**
- Cancellazioni per l'estero: 4.622
- Nuovi ingressi: 25.478
- Nati nel 2017: 7.361 (il 20,1% sul totale dei nati)

Residenti stranieri nelle province venete a inizio 2018



Verona	105.460	11,4%
Padova	94.303	10,1%
Treviso	91.319	10,3%
Venezia	84.710	9,9%
Vicenza	81.942	9,5%
Rovigo	17.901	7,6%
Belluno	12.258	6,0%



Matrimoni che hanno coinvolto almeno uno sposo straniero in Veneto nel 2016

3.224

- 21,2% del totale dei matrimoni
- 1.424 casi: sposo italiano e sposa straniera (9,4%)
- 466 sposa italiana, sposo straniero (3,1%)
- 1.334 sposi entrambi stranieri (8,8%)

Stima delle appartenenze religiose degli stranieri in Italia sulla base dell'area di provenienza (2016)

- 53% area cristiana
- 33% area musulmana
- 3% induisti
- 2% buddisti
- 1% animisti
- 3% altre
- 5% atei e agnostici

Veneto: occupati nati all'estero nel 2016

310.171

- Donne: 39,3%
- - 7.791 rispetto al 2014
- 50,1 % nei servizi
- 73.620 a Verona, Treviso 56.887, Venezia 54.544, Padova 53.941
- La metà da Romania, Marocco, Cina, Albania e Moldova
- L'80,0% in imprese con meno di 50 addetti

Imprese condotte da nati all'estero in Veneto nel 2016

47.608, il 9,7% del totale

- +3,0% nel 2016, -0,3% le imprese italiane
- 39.054 imprese individuali, condotte principalmente da nati in Cina (6.182), Romania (4.777) e Marocco (4.180)
- Imprese artigiane sono il 36,8% del totale
- Verona: 10.556 imprese “immigrate”, l'11,0% del totale

Rimesse dal Veneto nel 2017



443 milioni di euro: +3,5% rispetto al 2016

114 milioni da Verona: +11% rispetto al 2016

Primi Paesi di invio: Bangladesh (69 milioni)

Romania (59), Sri Lanka (37) e Marocco (30)

Rispetto al 2016:

+6,5 milioni verso lo Sri Lanka

+7 milioni verso il Bangladesh

- 6 milioni verso la Cina

Residenti stranieri in Provincia di Verona a inizio 2018

105.460: 21,6% del totale regionale

+ 618 residenti rispetto al 2017

Femmine: **54.943** (52%)

Cittadini UE: 38.273



Prime 10 nazionalità per numero di residenti in Provincia a inizio 2018

• Romania	31.689	54% di femmine (F)
• Marocco	13.067	47% F
• Sri Lanka	8.547	47% F
• Moldova	6.537	65% F
• Albania	6.207	49% F
• India	4.785	42% F
• Cina	3.986	51% F
• Nigeria	3.471	48% F
• Ghana	2.452	43% F
• Serbia	1.775	52% F

Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti a inizio 2017

- In Provincia di Verona sono **72.368**
- **-8.377** rispetto al 2016
- **34.671** femmine: 48% del totale
- **17.615** minori: 24%
- **4.307** ultra60enni: 6%
- **25.399** con permesso a termine: 35%
- **46.969** con titoli di soggiorno di lungo periodo: 65%



“Nuovi italiani” per acquisizione di cittadinanza

In tutta la Provincia di Verona

- 840 nel corso del 2004 → **3.764** nel corso del 2017
- -847 rispetto al 2016

Nel Comune di Verona

- 466 nel corso del 2004 → **1.072** nel corso del 2017
- -321 rispetto al 2016

Stranieri nati in Provincia di Verona nel 2016

1.705 non italiani, il 22% dei nati (1.773 nel 2017)

585 non italiani nel solo Comune di Verona, il 29% dei nati (605 nel 2017)

2.380 hanno almeno un genitore non italiano (30,6% dei nati)

Tassi di fecondità: 1,30 per le italiane e 2,09 per le straniere

Età media delle madri al parto: 29,0 per le straniere, 32,74 per le italiane

Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona, a.s. 2016/17

15.221 non italiani, 13,8% del totale di cui:

- 7.532 primaria: 16,8% del totale
- 3.895 sec. I grado: 14,5% del totale
- 3.794 sec. II grado: 9,9% del totale

*5.020 studenti universitari in Veneto (4,7%),
1.260 all'Università di Verona*

Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona a.s. 2015/16

In tutto 19.090 alunni non italiani, di cui

→ il 38% sono nati all'estero

→ **il 62% sono nati in Italia** (65% nel precedente a.s.)

I nati in Italia sono:

il 90,3% alle Scuole dell'Infanzia

il 78,6% alle Scuole Primarie

il 56,4% alle Scuole Sec. I grado

l'1,8% alle Scuole Sec. II grado



Residenti stranieri nel Comune di Verona a inizio 2018

35.639: 13,8% della popolazione

+ 394 residenti rispetto al 2017

Femmine **52,9%**

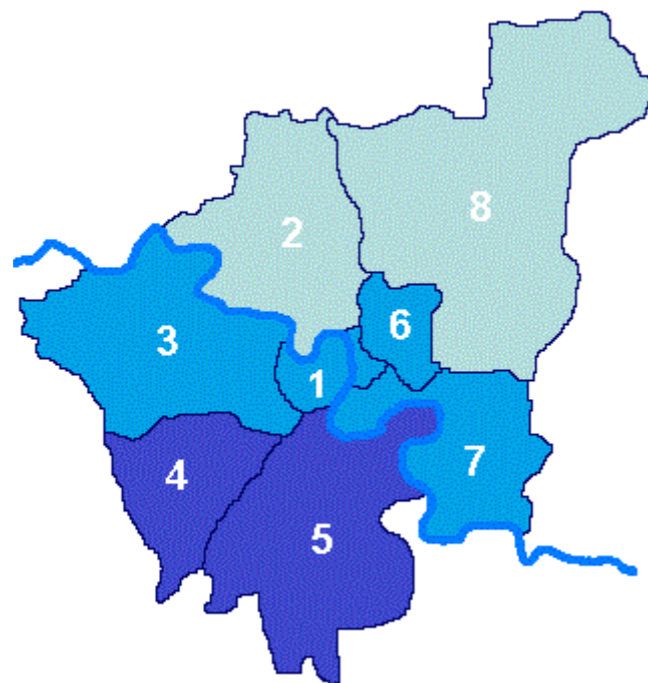


Principali nazionalità dei residenti stranieri nel Comune di Verona a inizio 2018

• Romania	8.991
• Sri Lanka	6.952
• Moldova	3.092
• Nigeria	1.887
• Cina	1.727



Residenti stranieri nelle circoscrizioni del Comune di Verona nel 2018



36.341 (14,0% dei residenti)

percentuale di cittadini non italiani sul totale dei residenti nelle circoscrizioni: in blu, dal 19,1 al 22,7%; in azzurro, tra il 12,1% e 15,0%; in azzurro chiaro, tra 5,2 e 8,0% (15.06.2018)

Approfondimenti: Condizione abitativa in Italia nel 2016

- Il costo per la casa supera il 40% del reddito familiare per il 7,7% degli italiani e per il 28,9% dei non italiani
- Il 22,8% degli italiani vive in condizioni di sovraffollamento a fronte del 49,6% dei non italiani

Costi/benefici economici dell'immigrazione per lo Stato italiano (2015, in miliardi di euro)

Entrate		Uscite	
IRPEF	3,3	Sanità	4
Imposta consumi	2,5	Istruzione	3,8
Imposta carburanti	0,9	Servizi sociali	0,6
Lotto e lotterie	0,2	Casa	0,3
Tasse permessi e cittadinanza	0,3	Giustizia	2
Totale gettito fiscale	7,2	Ministero Interno	2,7
Contributi previdenziali	11,5	Trasferimenti economici	3,2
Totale	18,7	Totale	16,6

+ 2,1 miliardi di euro

Ministero dell'Interno comprende accoglienza richiedenti asilo, sbarchi e Centri di Permanenza per i Rimpatri.

Immigrazione irregolare e costi del contrasto (2016)

- 41.473 stranieri intercettati in condizione irregolare dalle forze dell'ordine: di questi 18.664 sono stati effettivamente allontanati (10.218 respinti in frontiera e 8.446 espulsi o rimpatriati), il 45%, gli altri sono inottemperanti
- Nei CIE (centri di identificazione ed espulsione), ora CPR, sono transitate 2.944 persone, di cui il 48,3% effettivamente rimpatriato
- I costi del contrasto corrispondono ai costi dei CIE, stimati in meno di 100 milioni di euro (2015) e ai mezzi utilizzati per i rimpatri coatti

Fonti

ANCI, Caritas, Cittalia, Migrantes, SPRAR (2017), Rapporto sulla Protezione Internazionale in Italia.

IDOS, Confronti (2017), Dossier Statistico Immigrazione, Roma.

Ministero dell'Interno (2015), Rapporto sull'accoglienza di migranti e rifugiati in Italia. Aspetti, procedure, problemi, disponibile sul sito del Ministero dell'Interno.

UNHCR (2018), Global trends, forced displacement in 2017, disponibile sul sito <http://www.unhcr.org/statistics/unhcrstats/5b27be547/unhcr-global-trends-2017.html>

Le altre fonti sono i siti web di: Nazioni Unite, OIM, Eurostat, ISTAT, MIUR, Ministero dell'Interno, Banca d'Italia, Comune di Verona e Fondazione Moressa.

Le fonti sono citate in maniera completa nelle schede disponibili sul sito www.cestim.it

Definizioni

Di seguito diamo alcune definizioni utilizzate all'interno di questa presentazione. Innanzitutto specifichiamo che quando parliamo di migrazioni intendiamo esclusivamente le migrazioni internazionali e non quelle interne agli Stati.

Migrante - utilizzando il participio presente, intendiamo le persone che stanno migrando, che stanno lasciando il luogo in cui sono nate o in cui risiedevano e che stanno cercando un nuovo luogo in cui vivere in maniera tendenzialmente stabile

Immigrato – utilizzando il participio passato sostantivato, intendiamo le persone che hanno effettuato la migrazione in passato e che risiedono in modo tendenzialmente stabile in un luogo diverso da quello in cui sono nate o da quello in cui risiedevano precedentemente

Figli di immigrati - coloro che, pur essendo nati nel Paese in cui vivono stabilmente, hanno un'altra cittadinanza acquisita dai propri genitori: sono definiti anche seconde e terze generazioni

Questa presentazione riguarda soprattutto gli immigrati e i loro figli, più che i migranti. Le parole “immigrato” e “straniero” vengono qui usate come sinonimi ad indicare coloro che non hanno la cittadinanza del Paese di riferimento.

Non va tralasciato il fatto che le migrazioni sono un fenomeno oggi sempre più transnazionale (come collegamento tra due luoghi: sono sempre più diffuse le migrazioni circolari, intermittenti, di ritorno).

Migrante economico* – è la persona che si sposta principalmente per motivi economici e lavorativi.

Migrante forzato* – è la persona che lascia il posto in cui vive perché è esposta a grave pericolo connesso all'incolumità fisica. In questi casi è più spesso assente il progetto migratorio [Mazzetti 2008].

*La distinzione tra migrante economico e forzato è ad ogni modo analitica e non è sempre valida. Molto spesso, in un mondo estremamente complesso, sono molteplici le ragioni che spingono le singole persone a migrare e non sempre facilmente distinguibili.

Rifugiato – persona che ha ottenuto l'asilo politico e il conseguente status di rifugiato in base alla Convenzione di Ginevra del 1951; quest'ultima lo definisce come colui/colei che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra”. Alla slide 8 con rifugiati si intendono, oltre ai rifugiati appena descritti, anche coloro che hanno ottenuto la protezione sussidiaria e la protezione umanitaria.

Richiedente asilo – persona che ha richiesto la protezione internazionale (asilo politico) ed è in attesa di una decisione sulla sua domanda.

Definizioni /2

A livello statistico, per identificare gli stranieri, in Italia si considera la cittadinanza della persona (o il luogo di nascita, nel caso delle statistiche sul lavoro). In particolare, nel momento in cui il cittadino straniero acquisisce la cittadinanza italiana, non viene più conteggiato come straniero ma come italiano, anche se è evidente che in termini sociologici egli/ella non diventa “automaticamente” italiano con questo atto giuridico (Eurostat, invece, produce alcune statistiche che tengono conto da un lato della cittadinanza giuridica della persona e, dall'altro, del suo luogo di nascita).

Di conseguenza, se non diversamente specificato, quando si usa il termine **straniero** si intende la persona con cittadinanza non italiana (o apolide). Nelle slide 18 e 19, invece, si considerano le persone nate all'estero.

Apolide – persona che non ha (più) diritto alla cittadinanza del suo Paese di origine, sulla base della legislazione di quello stato e che non detiene alcuna cittadinanza.

Cittadino dell'Unione europea – cittadino di uno dei 28 Stati che compongono l'Unione europea.

Cittadino di Paese Terzo – cittadino di uno Stato che non appartiene all'Unione europea.

Cittadino irregolarmente soggiornante – persona che soggiorna sul territorio senza avere (più) un titolo di soggiorno valido. Nel discorso pubblico è chiamato anche “irregolare”, “illegale” o “clandestino”: le parole “irregolare” o “illegale” non possono essere utilizzate in quanto non esistono persone “illegali” o “irregolari” tout court, mentre “clandestino” è una parola che non rimanda a uno status giuridico e di conseguenza è piuttosto imprecisa, oltre ad avere un'accezione fortemente negativa.

A tal fine è importante ricordare come la presenza non regolare da parte delle persone spesso è conseguenza della normativa sull'immigrazione e in molti casi costituisce una parte del percorso migratorio della persona. Ad esempio una persona può ottenere un titolo di soggiorno grazie a una regolarizzazione, e così divenire regolarmente soggiornante dopo un periodo di irregolarità oppure, al contrario, può perdere il titolo di soggiorno a causa della normativa sull'immigrazione, anche dopo lunghi periodi trascorsi soggiornando in maniera regolare.

Mazzetti M. (2008), Trauma e migrazione: un approccio analitico transazionale a rifugiati e vittime di tortura, Quaderni di psicologia, analisi transazionale e scienze umane, n° 49.

Per informazioni o segnalazioni relative a questo materiale contattare datistatistici@cestim.it